

SetteSere Qui

SetteSere Qui

FAENZA | Dalla manifestazione in piazza alla raccolta fondi, alle iniziative della Caritas

Accoglienza e solidarietà, storie di ordinaria quotidianità

Erano in un centinaio sabato 2 in piazza del Popolo gli ucraini che hanno manifestato a **Faenza** per ricordare la tragedia della guerra.

Bandiere, poesie, striscioni, famiglie con gili, soprattutto donne e bambini. Presenti il sindaco Massimo Isola ed altri rappresentanti istituzionali. Un' altra occasione per tenere alta l' attenzione a livello locale sull' andamento della sanguinosa guerra in Ucraina e sull' accoglienza che stanno ricevendo le centinaia di rifugiati accolti sul territorio faentino.

FRONTE CARITAS Sono 24 persone ospitate al monastero di Santa Chiara. Sei famiglie che provengono da aree anche molto diverse dell' Ucraina. Il vescovo Mario fin dall' inizio dell' emergenza ha risposto al grido di aiuto di tanti profughi ucraini costretti a lasciarsi alle spalle una casa, una vita, dei familiari rimasti al fronte. Al fianco di queste persone in fuga, un' onda solidale che ha coinvolto la Diocesi, la Caritas, le parrocchie. «Grazie per tutto quello che state facendo» dice Oksana, mettendo via il telefonino e ritrovando il sorriso. La tavola è imbandita. Come a casa Bersana, anche qui si sta formando una piccola grande comunità, una risposta concreta all' absurdità della guerra. Oltre ai volontari della Caritas e alla custode Anna, tanti parrocchiani di San Francesco e Sant' Ippolito si sono stretti attorno a queste famiglie. Una signora ha portato pochi minuti fa dei giochi per bambini, gli scout si sono offerti di fornire presenza notturna. E ogni giorno nasce un nuovo episodio di generosità.

«Con delle mie amiche abbiamo un gruppo whatsapp che ormai coinvolge una trentina di persone - racconta Roberta, volontaria Caritas -. Ognuno dà il proprio contributo per aiutare, per esempio, facendo la spesa». E dalla spesa poi si passa ai fornelli: Roberta il giorno dopo insegnerà alle famiglie ucraine a fare il tipico ragù romagnolo.

PUBBLICA ASSISTENZA La Pubblica Assistenza Città di **Faenza** sabato 9 aprile dalle 8 alle 14 l' iniziativa «Un uovo per l' Ucraina». L' associazione sarà presente in piazza del Popolo con la vendita delle proprie uova di Pasqua. Il ricavato sarà interamente devoluto alla Caritas diocesana a sostegno delle attività che porta avanti nell' emergenza Ucraina (acquisto di beni di prima necessità e accoglienza sul territorio). Le uova sono in vendita a offerta libera (minimo 10 euro). Il progetto è in collaborazione con Loris Dolciumi, azienda nata nel 1968 con sede a Lugo (via Bonsi, 75).

